



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 229/17 S.N.

Roma, 12 marzo 2017

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
c.a. Signor Direttore, Prefetto Mario Papa

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Tommaso Ricciardi

OGGETTO: Bozza di circolare sulle missioni nazionali ed i servizi di ordine pubblico.
Osservazioni e richiesta di incontro.

La presenta fa riferimento all'allegata nota dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali recante prot. 001135/2017 del 10.03.2017, con la quale è stata trasmessa una bozza di circolare sulle missioni ed i servizi di ordine pubblico predisposta dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane (anche questa qui allegata), con "preghiera di far pervenire eventuali contributi entro il prossimo 17 marzo".

Preg.mi Prefetto Papa e Vice Prefetto Ricciardi,

il 13.03.2014, in risposta alle nostre continue pressioni e denunce circa una irregolare applicazione delle norme che statuivano le indennità relative ai servizi di ordine pubblico, il Dipartimento si decideva ad approntare una "bozza di circolare riepilogativa del servizio di ordine pubblico in sede, fuori sede ed attribuzione delle relative indennità".

Il COISP, come chiesto, inviava le proprie "osservazioni" e richieste di modifica ed integrazione relativamente alle tante questioni di cui l'Amministrazione sembrava essersi dimenticata. Chiedeva quindi la fissazione di un incontro ove discuterne in maniera ancora più puntuale.

Il 27.07.2014 il Dipartimento inviava alle OO.SS. una "nuova bozza di circolare" i cui contenuti si discostavano di poco da quella precedente. Il COISP anche in questo caso formulava - come chiesto - le proprie "osservazioni" e rinnovava la propria richiesta di incontro ed anche stavolta, come era accaduto per la precedente "bozza", non riceveva alcuna risposta.

Il 21.09.2015 il Dipartimento inoltrava alle OO.SS. una terza "bozza di circolare" i cui contenuti si discostavano ancora di poco da quelle precedenti.

La richiesta di incontro, da noi avanzata unitamente alle consuete "osservazioni", trovava stavolta accoglimento ed il 12.10.2015 si teneva una riunione tra l'Amministrazione (era presente l'allora Direttore Centrale per le Risorse Umane, Prefetto Mazza) e le OO.SS. tutte ... il cui esito è stato assolutamente vergognoso.

Ad inizio della riunione, difatti, il citato Prefetto puntualizzava che la circolare in questione "non si prefigge di fornire chiarimenti sulla corretta applicazione dell'indennità di ordine pubblico, cosa che - ha affermato - verrà fatta con una successiva circolare".



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Dopo le nostre critiche e richieste di modifica, né l'una né l'altra venivano tuttavia emanate, così come non veniva più convocata la "successiva riunione" cui il menzionato Direttore Centrale rimandava la discussione,

Ovviamente il personale ha continuato ad essere bistrattato in innumerevoli circostanze!!

Ciò premesso, poiché a causa dell'indifferenza del Dipartimento erano (e sono) ancora innumerevoli le questioni che esigono chiarezza nonché le interpretazioni della normativa in argomento con l'unico fine di negare i diritti dei Poliziotti, con lettera del 21 luglio 2016 questa O.S. invitava il Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali ad intervenire con urgenza, anche informando il Signor Capo della Polizia, al fine di addivenire ad una urgente ripresa dei lavori che dovranno portare all'emanazione di una circolare chiarificatrice ed omnicomprensiva di tutte le controversie che si sono registrate e si verificano con riguardo alle indennità spettanti al personale della Polizia di Stato impiegato nello svolgimento dei servizi di o.p., sia in sede che fuori sede, ai rimborsi e quant'altro di cui lo stesso ha diritto.

Ebbene, la bozza di circolare cui la presente fa riferimento, non fornisce affatto, ancora una volta, sotto tutti gli aspetti possibili, quelli che sono i presupposti necessari per l'attribuzione dell'indennità di ordine pubblico così da porre un freno definitivo alle bislacche interpretazioni che si registrano da parte di innumerevoli dirigenti di Uffici periferici ma anche da alcuni soggetti dello stesso Dipartimento.

Con l'auspicio quindi che le SS.VV. vogliano portare l'Amministrazione ad intraprendere, finalmente, un percorso di correttezza nei confronti del personale, fornendo regole certe e univoche riguardo sia le missioni nazionali che i servizi di ordine pubblico, si prega di voler programmare un incontro con il COISP (e le altre OO.SS. sempre che queste ne avranno interesse) che permetta di pervenire ad una circolare che disciplini in maniera precisa i citati istituti.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data protocollo

OGGETTO: Bozza di circolare sulle missioni nazionali ed i servizi di ordine pubblico.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE	
FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-M.P.-P.N.F.D.)	=ROMA=

Si trasmette la bozza della circolare concernente: *“Trattamenti economici di missione ed indennità di ordine pubblico fuori sede. Chiarimenti”*, con preghiera di far pervenire eventuali contributi entro il prossimo 17 marzo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Tommaso Ricciardi)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Prot. Nr. 333-G/Div. II.2624.02 - 2501.04/aa.gg.

Roma,

OGGETTO: Trattamenti economici di missione nazionale ed indennità di ordine pubblico fuori sede. Chiarimenti.

- | | |
|---|------------|
| - AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA | LORO SEDI |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE | LORO SEDI |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DELLA POLIZIA DI FRONTIERA | LORO SEDI |
| - AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO | LORO SEDI |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA | LORO SEDI |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI | LORO SEDI |
| - AI SIGG. DIRIGENTI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO | LORO SEDI |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI DELLA POLIZIA DI STATO | LORO SEDI |
| - AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO | LORO SEDI |
| - AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO | LORO SEDI |
| - AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI | SENIGALLIA |
| - AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. | LORO SEDI |
| - AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO | NAPOLI |
| - AL SIG. DIRETTORE PER I SERVIZI TECNICO-GESTIONALI DELLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA | ROMA |
| - AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO | LADISPOLI |





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato GENERALE PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO

e, p.c.:

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO
- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA - SERV. PREFETT. AOSTA
- ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 - UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
 - UFFICIO ORDINE PUBBLICO ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI DI RAGIONERIA ROMA
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE SEDE

Pervengono, a questa Direzione, quesiti volti a conoscere la procedura da seguire per la corretta liquidazione dei trattamenti economici accessori relativi alle missioni nazionali ed all'indennità di ordine pubblico fuori sede.

In via preliminare, si rende necessario rammentare che il trattamento economico dell'indennità di ordine pubblico fuori sede e quello di missione sul territorio nazionale, non compatibili fra di loro, sono regolati da specifici quadri normativi, non sovrapponibili, perché remunerano attività che hanno finalità differenti, sia per la natura dei servizi e le circostanze in cui devono essere svolti che per le diverse modalità di rimborso delle spese (alloggio, vitto e viaggio).





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

La non cumulabilità fra i due emolumenti è espressamente prevista dall'art. 10, comma c, del D.P.R. 5 giugno 1990, nr. 147 che testualmente recita: "l'indennità (di ordine pubblico fuori sede) non è cumulabile con l'indennità di marcia e con il trattamento economico di missione".

Tale condizione viene ripresa e ribadita dall'art. 10, comma 2, del D.P.R. 31 luglio 2002, nr. 164.

Atteso che le richieste di chiarimenti pervenute hanno fatto emergere, in sede di liquidazione degli emolumenti in argomento, alcune criticità, si ritiene opportuno fornire elementi conoscitivi in ordine ad alcune fattispecie più ricorrenti.

PROVVEDIMENTI DI INCARICO PER SERVIZI FUORI SEDE

Si è avuto modo di rilevare che, sempre più frequentemente, il personale della Polizia di Stato, inviato fuori sede con provvedimento di missione, viene impiegato in servizi di ordine pubblico, con la conseguente interruzione momentanea della missione.

Pertanto, si sottolinea che, per l'individuazione delle indennità accessorie, da corrispondere al personale "aggregato" per servizi fuori sede, è necessario tener conto delle specifiche tipologie delle attività che si svolgeranno.

Per agevolare l'individuazione del trattamento economico da attribuire, si rimanda al contenuto della circolare nr. 333-A/9807.G.D.2 del 23 gennaio 1992, avente per oggetto: *Personale impiegato in servizio pubblico fuori sede. Disposizioni.*

In particolare, si richiama l'attenzione sulla formulazione dei provvedimenti di incarico che riguardano le cosiddette "aggregazione di personale".

In conformità a quanto previsto nella predetta circolare, le richieste di rinforzo del personale, formulate dai Questori alla Direzione Centrale competente, per fronteggiare determinate situazioni, dovranno necessariamente contenere l'indicazione del trattamento economico da corrispondere.

Sulla base di tali indicazioni, la Direzione Centrale interessata comunicherà agli Uffici competenti alla emanazione dei provvedimenti di incarico, la richiesta pervenuta, corredata del trattamento economico da corrispondere, preventivamente individuato dal Questore, per la redazione del dispositivo di incarico.

Pertanto, nella predisposizione degli incarichi fuori sede, chi dispone il servizio, valutata l'attività e le circostanze in cui si dovrà realizzare, individuerà il trattamento economico da attribuire con l'accortezza che, indipendentemente dall'impiego collettivo od individuale, al personale dovrà essere assicurato lo stesso trattamento economico a parità di situazione operativa.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

INTERRUZIONE DELLA MISSIONE

L'eventuale impiego, durante il periodo di missione, del personale nei servizi di ordine e sicurezza pubblica, è caratterizzato, come noto, dai requisiti di eccezionalità e di contingenza, in considerazione della diversa natura che contraddistingue le indennità in questione e delle diverse modalità di rimborso delle spese, come sopra ricordato.

In conformità alle disposizioni di cui alla circolare nr. 333-G/2.2.81(18/02) del 7 agosto 2002, ove si dovesse rendere indispensabile, è consentita l'interruzione, temporanea ed occasionale, della trasferta, che dovrà riferirsi alle ore effettivamente lavorate in servizio di ordine pubblico fuori sede e sarà remunerata con la specifica indennità, nella misura ridotta (diaria ridotta 1° turno).

Gli Uffici liquidatori verificheranno la non sovrapposibilità dei due emolumenti.

INTERRUZIONE SERVIZIO ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE

Le interruzioni del servizio di ordine pubblico fuori sede da remunerare con il trattamento economico di missione, riguardano le situazioni di seguito riportate.

1) *Fruizione del riposo settimanale.*

In questo caso, il trattamento economico di ordine pubblico fuori sede dovrà essere interrotto per le 24 ore, detraendo, dal conteggio totale della relativa indennità, una diaria intera per ogni giorno di interruzione. A tal proposito si richiamano le disposizioni contenute nella circolare n. 333-G/2.3.81 del 18/02/1997.

Il periodo di interruzione dovrà essere remunerato con il trattamento economico di missione, nella misura ridotta al 60%, in quanto la permanenza fuori sede è organizzata con vitto ed alloggio a carico dell'Amministrazione.

L'Ufficio amministrativo-contabile verificherà la non sovrapposibilità dei due emolumenti, unendo alla contabilità relativa all'interruzione del servizio di ordine pubblico fuori sede, la copia del modello 2/B, di cui alla circolare nr. 333-G/2.3.81 del 18 febbraio 1997, dal quale deve risultare l'interruzione per la stessa durata per la quale si corrisponde, senza cumulo, il trattamento economico di missione.

Qualora il dipendente non fruisca del previsto riposo settimanale, tale circostanza andrà certificata da apposita dichiarazione, a firma del Dirigente il Reparto presso cui il dipendente è aggregato.

2) *Malattia in ordine pubblico fuori sede.*

Al dipendente che, durante un servizio di ordine pubblico fuori sede, fruisce di congedo





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

straordinario per motivi di salute, compete il trattamento di missione.

Nel caso in cui l'infermità richieda il ricovero in un luogo di cura, per la sua durata, al dipendente non dovrà essere corrisposto alcun trattamento per il servizio fuori sede (nella circostanza il predetto non deve sostenere alcuna spesa).

SPESE DI VIAGGIO IN ORDINE PUBBLICO FUORI SEDE

Il rimborso delle spese di viaggio per servizio di ordine pubblico fuori sede va imputato al capitolo 2536/02, gestito dalla competente Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria, alla quale andranno rivolti eventuali quesiti.

Si conferma l'attribuzione dell'indennità di ordine pubblico fuori sede, dal momento della partenza fino al rientro in sede. Non è consentita, infatti, per un servizio di ordine pubblico fuori sede, l'attribuzione dei benefici economici previsti dal trattamento economico di missione per il periodo intercorrente fra la partenza dalla propria sede di servizio e l'arrivo nella località di destinazione e per quello che va dalla partenza da quest'ultima fino al raggiungimento della sede di servizio.

Eventuali casi particolari andranno valutati singolarmente.

AAAAAAAAAAAAA

In relazione agli argomenti trattati, si auspica la fattiva collaborazione affinché vengano osservati i criteri sopra indicati.

Il testo della presente circolare è consultabile sul Portale del Servizio TEP e Spese Varie all'indirizzo: <http://10.119.182.2/PortaleTep/index.php> al link "2 Divisione- circolari"

IL DIRETTORE CENTRALE
 Papa

